

## La Parola di Dio

Domenica 9 Gennaio 2022

*Prima Lettura* Is 40,1-5.9-11

*Salmo Respons.* Sal 103

*Seconda Lettura* Tt 2,11-14; 3,4-7

*Vangelo* Lc 3,15-16.21-22

## Calendario della Settimana

*Domenica 9* S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano

*Lunedì 10* S. Milziade; S. Gregorio di Nissa

*Martedì 11* S. Iginio; S. Paolino di Aquileia

*Mercoledì 12* S. Arcadio; S. Cesaria

*Giovedì 13* S. Ilario; S. Goffredo; S. Remigio

*Venerdì 14* S. Felice di Nola; S. Nino

*Sabato 15* S. Mauro; S. Secondina; S. Probo

Cari fratelli e sorelle, oggi celebriamo la festa del Battesimo del Signore, con la quale si conclude il tempo liturgico del Natale. Il Battesimo suggerisce molto bene il senso globale delle Festività natalizie, nelle quali il tema del diventare figli di Dio grazie alla venuta del Figlio unigenito nella nostra umanità costituisce un elemento dominante. Egli si è fatto uomo perché noi possiamo diventare figli di Dio. Dio è nato perché noi possiamo rinascere. Questi concetti ritornano continuamente nei testi liturgici natalizi e costituiscono un entusiasmante motivo di riflessione e di speranza. Pensiamo a ciò che scrive san Paolo ai Galati: "Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli" (Gal 4,4-5); o ancora san Giovanni nel Prologo del suo Vangelo: "A quanti l'hanno accolto / ha dato potere di diventare figli di Dio" (Gv 1,12). Questo stupendo mistero che è la nostra "seconda nascita" – la rinascita di un essere umano dall'"alto", da Dio (cfr Gv 3,1-8) – si realizza e si riassume nel segno sacramentale del Battesimo. Con tale sacramento l'uomo diventa realmente figlio, figlio di Dio. Da allora, il fine della sua esistenza consiste nel raggiungere in modo libero e consapevole ciò che fin dall'inizio era ed è la destinazione dell'uomo. "Diventa ciò che sei" – rappresenta il principio educativo di base della persona umana redenta dalla grazia. Tale principio ha molte analogie con la crescita umana, dove il rapporto dei genitori con i figli passa, attraverso distacchi e crisi, dalla dipendenza totale alla consapevolezza di essere figli, alla riconoscenza per il dono della vita ricevuta e alla maturità e alla capacità di donare la vita. Generato dal Battesimo a vita nuova, anche il cristiano inizia il suo cammino di crescita nella fede che lo porterà ad invocare consapevolmente Dio come "Abbà – Padre", a rivolgersi a Lui con gratitudine e a vivere la gioia di essere suo figlio. Dal Battesimo deriva anche un modello di società: quella dei fratelli. La fraternità non si può stabilire mediante un'ideologia, tanto meno per decreto di un qualsiasi potere costituito. Ci si riconosce fratelli a partire dall'umile ma profonda consapevolezza del proprio essere figli dell'unico Padre celeste. Come cristiani, grazie allo Spirito Santo ricevuto nel Battesimo, abbiamo in sorte il dono e l'impegno di vivere da figli di Dio e da fratelli, per essere come "lievito" di un'umanità nuova, solidale e ricca di pace e di speranza.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 10-01-2010)

## Diocesi Sabina – Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

**La novità della fede biblica** - 10. L'eros di Dio per l'uomo – come abbiamo detto – è insieme totalmente agape. Non soltanto perché viene donato del tutto gratuitamente, senza alcun merito precedente, ma anche perché è amore che perdona. Soprattutto Osea ci mostra la dimensione dell'agape nell'amore di Dio per l'uomo, che supera di gran lunga l'aspetto della gratuità. Israele ha commesso « adulterio », ha rotto l'Alleanza; Dio dovrebbe giudicarlo e ripudiarlo. Proprio qui si rivela però che Dio è Dio e non uomo: « Come potrei abbandonarti, Efraim, come consegnarti ad altri, Israele? ... Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione. Non darò sfogo all'ardore della mia ira, non tornerò a distruggere Efraim, perché sono Dio e non uomo; sono il Santo in mezzo a te » (Os 11, 8-9). L'amore appassionato di Dio per il suo popolo – per l'uomo – è nello stesso tempo un amore che perdona. Esso è talmente grande da rivolgere Dio contro se stesso, il suo amore contro la sua giustizia. Il cristiano vede, in questo, già profilarsi velatamente il mistero della Croce: Dio ama tanto l'uomo che, facendosi uomo Egli stesso, lo segue fin nella morte e in questo modo riconcilia giustizia e amore. L'aspetto filosofico e storico-religioso da rilevare in questa visione della Bibbia sta nel fatto che, da una parte, ci troviamo di fronte ad un'immagine strettamente metafisica di Dio: Dio è in assoluto la sorgente originaria di ogni essere; ma questo principio creativo di tutte le cose – il Logos, la ragione primordiale – è al contempo un amante con tutta la passione di un vero amore. In questo modo l'eros è nobilitato al massimo, ma contemporaneamente così purificato da fondersi con l'agape. Da ciò possiamo comprendere che la ricezione del Cantico dei Cantici nel canone della Sacra Scrittura sia stata spiegata ben presto nel senso che quei canti d'amore descrivono, in fondo, il rapporto di Dio con l'uomo e dell'uomo con Dio. In questo modo il Cantico dei Cantici è diventato, nella letteratura cristiana come in quella giudaica, una sorgente di conoscenza e di esperienza mistica, in cui si esprime l'essenza della fede biblica: sì, esiste una unificazione dell'uomo con Dio – il sogno originario dell'uomo –, ma questa unificazione non è un fondersi insieme, un affondare nell'oceano anonimo del Divino; è unità che crea amore, in cui entrambi – Dio e l'uomo – restano se stessi e tuttavia diventano pienamente una cosa sola: « Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito », dice san Paolo (1 Cor 6, 17).

## Defunti

Dcappelli Anna (91)

Corincontri Elmerinda (80)

Presutto Felice (85)

Connola Francesco (78)

Cavallo Irma ( )

# *dal Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

## **Sabato 08 Gennaio**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva e benedizione dell'Acqua lustrale

## **Domenica 09 Gennaio – Festa del Battesimo del Signore**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.) e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.) e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 08,00 S. Messa e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 09,30 S. Messa e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa e benedizione dell'Acqua lustrale
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa e benedizione dell'Acqua lustrale

## **Lunedì 10 Gennaio**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Formazione Coro parrocchiale

## **Martedì 11 Gennaio – memoria di san Tommaso da Cori**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica.
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

## **Mercoledì 12 Gennaio**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Preghiera a san Giuseppe
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,15 Preghiera a san Giuseppe
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

## **Giovedì 13 Gennaio**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

## **Dal 14 Gennaio: Triduo in onore sant'Antonio Abate**

### **Venerdì 14 Gennaio**

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,10 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (sono ben accetti volontari)
- ore 15,00 L'Ora della Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

### **Sabato 15 Gennaio**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa festiva
- ore 17,30 Preghiera in canto
- ore 18,00 S. Messa festiva

### **Domenica 16 Gennaio – Il del Tempo Ordinario**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa

## **Impegno da vivere in questa settimana:**

*Nell'Inno alla Carità (cfr. 1 Cor 13,1-13), san Paolo afferma che l'amore non s'inasprisce. Con questa qualità si vuole intendere che la carità, dono divino, porta il credente a non mettersi subito in difesa, a chiudersi a riccio perchè non risponde al male con il male. Se, infatti, alla violenza si risponde con la violenza, questa si raddoppia!*